

RASSEGNE. Dall'8 all'11 giugno proiezioni gratuite al Palladio Museum

“Dedalo Minosse Così l'architettura si racconta al cinema

Selezionati i film che meglio illustrano la professione
Tra le pellicole anche “Scusate se esisto!” con Bova

Enzo Pancera
VICENZA

“Giugno dipinge e pota, pianifica e progetta” secondo John Steinbeck ne L'inverno del nostro scontento. A giugno infatti Ala-Assoarchitetti e l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Vicenza portano a compimento, dopo un'adeguata progettazione, il premio “Dedalo Minosse Cinema”, che andrà in scena dall'8 all'11 del mese.

Il premio, pubblicizzato alla Mostra di Venezia 2015, da quest'anno e per gli anni a venire, si propone d'individuare i lungometraggi recenti che abbiano meglio interpretato le professioni dell'architettura.

Tutto si svolge al Palladio Museum (e dove sennò?) nel cortile interno di Palazzo Barbaran da Porto, in contra' Porti, progettato da Palladio

(1570-75) e attuale sede del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio.

S'inizia sempre alle 21, e l'ingresso è libero - con patrocinio della Regione Veneto e del Comune di Vicenza - e, per la capienza limitata, è consigliata l'iscrizione attraverso il sito internet della manifestazione.

Mercoledì 8 giugno inaugura il Black Carpet (il nero e non il rosso s'addice all'architettura) il presidente Steve Della Casa (tra i conduttori dell'ultraventennale trasmissione Hollywood Party di Radio 3, direttore del Torino Film Festival e di Film Commission Torino-Piemonte, saggista) che, con la giuria, presenterà anche i film in concorso: quest'anno si è scelto tra i film italiani 2014-16, in futuro si amplieranno l'arco temporale e il bacino di riferimento.

Giovedì 9 si proietta “Ricomincio da Ottanta” di Alex Infascelli, vincitore del Premio Morselletto-Dedalo Minosse Cinema al miglior soggetto.

Venerdì 10 si vede “Seconda primavera” di Francesco Calogero il cui protagonista Claudio Botosso vince il Premio Fontanot-Dedalo Minosse Cinema al miglior protagonista. Sabato

11 è proiettato “Scusate se esisto!” di Riccardo Dilani - commedia interpretata dalla notevole coppia Paola Cortellesi-Raul Bova - in quanto miglior film laureato con il Premio Dedalo Minosse Cinema.

L'iniziativa deriva dal premio Dedalo Minosse alla Committenza di architettura, promosso da oltre 20 anni da Ala-Assoarchitetti con un'insegna fitta di rimandi mitologici e problematici (valore e rischi dell'invenzione, del potere...).

E intercetta lo stretto legame tra cinema e architettura emerso nel libro “La recita dell'architetto” (Sypress, in copertina, stilizzati e vistosi, gli inconfondibili occhiali di Le Corbusier) scritto da Giorgio Scianca e Steve Della Casa, presentato al Palladio Museum nello scorso dicembre.

Vi sono elencati 1523 film, in ambito mondiale dal 1901 a oggi, in cui compare un architetto, 70 pellicole uscite solo negli ultimi 2 anni. Va infine aggiunto, elemento non secondario nel momento complesso attraversato dalla professione, che nella fascia pre-serale, a cura dell'Ordine, sono previsti incontri con gli architetti per dialogare sul mestiere, la sua immagine diffusa, i modi per qualificarla.

L'evento è accreditato al Cnapp-Consiglio nazionale architetti pianificatori paesaggisti e conservatori per l'ottenimento dei crediti formativi. •



© RIPRODUZIONE RISERVATA